



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

2019

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Roberto Doneddu

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 45/6 DEL 14/11/2019 – LINEE DI INDIRIZZO PER IL
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO MICROCREDITO FSE GESTITO ATTRAVERSO
L'ACCORDO DI FINANZIAMENTO DEL 18/09/2017 REP. N. 32394/377



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);
- VISTA la L.R. del 1° giugno 1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;
- VISTO il D.P.G.R. del 13 novembre 1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;
- VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n.24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n.57. ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono state conferite al dott. Roberto Doneddu





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

(matr.003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

- VISTA la presa di servizio inviata con PEC dal Dr. Roberto Doneddu e protocollata in data 4 luglio 2019 n. 27633 del protocollo in entrata dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la contestuale assunzione delle funzioni di Direttore Generale comunicata, nella stessa data, all'Assessorato degli Affari Generali – Direzione Generale Personale e alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari, con nota protocollata al n. 27682;
- DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;
- VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, recante: "Legge di stabilità 2019", pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 2 parte I del 4 gennaio 2019;
- VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49, recante: "Bilancio di previsione triennale 2019-2021" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n.2 del 04.01.2019;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art.16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 71 del 26 marzo 2018, recante “Disposizioni generali sul Fondo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione” in materia di ammissibilità della spesa;

- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTA inoltre, la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018)6273 del 21 settembre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;
- VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 33088/3468 del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0";
- VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/3 del 07.9.2017, con la quale, in attuazione della Delib.G.R. n. 36/22 del 25.7.2017, si dispone l'attuazione del Fondo Microcredito FSE finanziato con risorse POR FSE 2014 – 2020 e con risorse restituite allo strumento, rinvenienti dalla Programmazione FSE 2007-2013, nonché la selezione del soggetto gestore, previa verifica di conformità ai requisiti richiesti ai soggetti gestori degli Strumenti finanziari a norma dell'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;
- VISTA la Determinazione 31936/3347 del 13/09/2017, con la quale, in attuazione della sopracitata Delib.G.R., si è provveduto alla selezione di SFIRS S.p.A. quale Soggetto Gestore ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento delegato (UE) 480/2014;
- VISTO l'Accordo di finanziamento stipulato tra la regione Autonoma della Sardegna e SFIRS SpA prot. in uscita del 18/09/2017 rep. N. 32394/377 per la gestione del Fondo Microcredito FSE;
- VISTO l'Addendum all'Accordo di finanziamento avente rep. 30919/Cont/10 del 06/07/2018 che integra la strategia di investimento del Fondo, determinando che i destinatari delle risorse restituite allo Strumento, rinvenienti dalla Programmazione 2007 - 2013, possano essere anche occupati, a parità delle restanti condizioni per l'accesso al Microcredito.
- VISTA la determinazione di indizione Prot. n. 45820/5082 del 06/12/2017 dell'Avviso Microcredito FSE con scadenza 30/06/2018, finanziato con risorse rimborsate allo Strumento, rinveniente dal POR FSE 2007 – 2013, destinato a tutti i destinatari ricompresi all'articolo 5 dell'Accordo di finanziamento;
- VISTA la determinazione di indizione Prot. n. 41678/4410 del 26/09/2018 dell'Avviso Microcredito FSE con scadenza 31/03/2019, finanziato con risorse POR FSE 2014 – 2020, destinato ai fruitori dei programmi finalizzati alla creazione d'impresa IMPRINTING, GREEN & BLUE ECONOMY (Linea C) e Diamante impresa;
- VISTA la Deliberazione n. 55/22 del 13/11/2018 che dispone l'incremento di 4 milioni di euro, rinvenienti dalle risorse restituite allo Strumento Finanziario della Programmazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

2007/2013, delle risorse stanziati per l'Avviso Pubblicato in data 06/12/2017, finalizzati allo scorrimento delle graduatorie;

VISTA la Deliberazione di giunta regionale 45/6 del 14/11/2019, recante disposizioni in materia di riprogrammazione degli Strumenti finanziari FSE, che destina 21 milioni di euro, rinvenienti dalle risorse rimborsate allo Strumento, per il finanziamenti di nuovi avvisi Microcredito rivolti sia alla generalità dei destinatari previsti dagli Accordi, sia riservati a donne e a soggetti svantaggiati;

DATO ATTO che la medesima Deliberazione da mandato all'Autorità di gestione affinché dia un indirizzo al Servizio competente e al soggetto gestore, affinché utilizzino le risorse in conformità alle disposizioni della Giunta regionale;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione degli indirizzi operativi utili all'attuazione del Fondo Microcredito FSE, secondo le direttive dettate dalla Giunta regionale con deliberazione 45/6 del 14/11/2019. Le presenti linee guida potranno subire modificazioni o aggiornamenti in base all'evoluzione del contesto normativo;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza SFIRS S.p.A., in qualità di soggetto gestore del Fondo Microcredito FSE, a trasferire l'importo di **21 milioni di euro** derivante dalle risorse rimborsate allo strumento su operazioni POR FSE 2007 – 2013, al sotto-conto dedicato al Fondo Microcredito nell'ambito dell'Accordo di finanziamento rep. N. 32394/377 del 18/09/2017, al fine di poter attuare gli indirizzi operativi contenuti nella presente determinazione.

ART. 2 Il Servizio politiche per l'impresa è incaricato di dare attuazione agli indirizzi operativi in qualità di Responsabile d'azione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

ART. 3 Si approva l'allegato 1 alla presente determinazione recante gli indirizzi operativi per la corretta attuazione del Fondo Microcredito FSE di cui alla DGR n. 45/6 del 14 novembre 2019, che potranno essere suscettibili di eventuali modificazioni o aggiornamenti in base all'evoluzione del contesto normativo di riferimento;

ART. 4 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII° comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, ai sensi del IX° comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 5 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnaalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del
POR FSE 2014-2021 ¹

Roberto Doneddu
(Firma digitale²)

¹ Delibera del 11 luglio 2019, n. 26/42 Designazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 a seguito della nuova nomina del Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

² Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Allegato 1

Fondo Microcredito FSE Atto di indirizzo per l'attuazione dello Strumento finanziario su disposizioni della DGR 45/6 del 14 novembre 2019

PREMESSA

Il Fondo Microcredito FSE è stato riprogrammato per il periodo 2014 – 2020 con Deliberazione 41/3 del 07/09/2017, dopo il successo ottenuto con la programmazione 2007 – 2013. Lo Strumento si è confermato tra le azioni maggiormente impattanti sul contesto socio economico regionale, facilitando l'accesso al credito a supporto della creazione e dello sviluppo delle microimprese e delle piccole e medie imprese sul territorio regionale da parte di soggetti con difficoltà di accesso ai tradizionali canali del credito (cosiddetti "soggetti non bancabili"), favorendo in particolare categorie di soggetti che si trovano in condizione di maggiore difficoltà.

Inoltre, il Fondo Microcredito, insieme agli altri Strumenti Finanziari previsti nella Programmazione unitaria 2014-2020, assume un ruolo fondamentale per garantire un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di crescita economica e occupazionale del sistema isolano, considerata, tra l'altro, la possibilità di integrare le dotazioni dei Programmi Operativi 2014/2020 con le risorse liberate e rese disponibili a conclusione del periodo di programmazione 2007-2013.

Tali risorse potranno essere utilizzate anche per supportare lo sviluppo e l'ampliamento delle piccole e medie imprese esistenti. La necessità dell'iniziativa è emersa dalle evidenti difficoltà di accesso al credito da parte di tali categorie di soggetti imprenditoriali, quali micro, piccole e medie imprese, organismi no profit e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato e che, anche in considerazione di aspetti soggettivi (nuovi imprenditori, soggetti a rischio di esclusione sociale, soggetti svantaggiati, donne, ecc..) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività di integrazione sociale, start-up, ecc.), non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari a livello nazionale e regionale.

La disponibilità delle risorse rimborsate ha consentito alla Giunta regionale con Deliberazione 45/6 del 14 novembre 2019 di poter programmare l'importo complessivo di **21 milioni di euro** per ri-finanziare il Fondo Microcredito FSE con Avvisi innovativi da rivolgere sia ad un'ampia platea di destinatari, sia a particolari categorie di soggetti che intendano avviare un'iniziativa imprenditoriale attraverso il ricorso allo Strumento per un importo massimo di 35 mila euro (25 mila euro, più ulteriori 10 mila) e consenta loro di fuoruscire da una condizione di disagio.

Riferimenti regolamentari e strategici del Fondo Microcredito

La politica di disinvestimento del Fondo Microcredito (2007-2013), coerentemente con quanto previsto al paragrafo 7 dell'art. 78 del Regolamento (CE) 1083/2006, all'art. 43 del Regolamento 1828/2006 e alla Nota di orientamento su strumenti di Ingegneria Finanziaria (COCOF 10-0014-05- EN), disciplina il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del Programma Operativo rimborsate allo strumento finanziario in seguito agli investimenti effettuati. A livello regolamentare è stabilito che “le risorse restituite all’operazione sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese”.

Gli orientamenti in materia della Commissione Europea stabiliscono, inoltre, che le risorse restituite attribuibili ai Fondi Strutturali, sotto la responsabilità dell’Autorità di Gestione, devono essere riutilizzate in base alle disposizioni dei documenti che definiscono la strategia di investimento, la strategia di uscita e le disposizioni di liquidazione degli strumenti di ingegneria finanziaria.

L’Accordo di finanziamento, sottoscritto dall’Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 18.9.2017, prot. n. 32394/377, per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l’affidamento della relativa gestione, prevede come dotazione finanziaria del Fondo quota parte a valere sull’Asse I Azione 8.10 del PO FSE 2014-2020 e quota parte costituita dalle risorse rimborsate allo strumento Fondo Microcredito FSE cofinanziato con il PO FSE 2007-2013.

La strategia di investimento su cui si fonda tale Accordo è stata successivamente modificata e integrata mediante l’Addendum all’Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito FSE (Addendum allegato “G” protocollo n. 30919/cont/110 del 06/07/2018) che prevede, in particolare, l’aumento della platea dei possibili destinatari del Fondo, come meglio specificato nei punti successivi.

L’accordo di finanziamento con SFIRS, che regola l’attuazione del Fondo Microcredito (rep. 30919/Cont/10 del 06/07/2018) è tuttora vigente e andrà a costituire per tutto il 2020 la base giuridica su cui si programmeranno i nuovi Avvisi.

DESTINATARI E INIZIATIVE IMPRENDITORIALI FINANZIABILI

Gli Avvisi, nell’ambito delle iniziative previste dal Fondo Microcredito FSE, saranno finalizzati a sostenere l’avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali promosse da categorie di soggetti che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito presso banche e altri istituti finanziari regolamentati e che intendano, nell’ambito del territorio regionale:

- a) avviare una nuova iniziativa imprenditoriale
- b) realizzare nuovi investimenti per l’ampliamento, la diversificazione o l’innovazione di iniziative già esistenti

I destinatari dell’Avviso sono soggetti in condizioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito (cosiddetti soggetti “**non bancabili**”).

Le proposte potranno essere presentate da:

1) Soggetti disoccupati, ai sensi della Circolare ANPAL n.1 del 23 luglio 2019 “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019)”, che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

fornisce le indicazioni operative in merito allo stato di disoccupazione in riferimento al combinato disposto di cui all'art. 4 comma 15-quater del citato d.l. n. 4/2019 e del d.lgs. n. 150/2015 art. 19.

2) Soggetti “occupati”³

Rientra nel Microcredito l'attività di finanziamento finalizzata a sostenere l'avvio o lo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa, organizzata in forma individuale, di associazione, di società di persone, di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperativa, ovvero a promuovere l'inserimento di persone fisiche nel mercato del lavoro. In tale ambito sono esclusi i finanziamenti ai seguenti soggetti:

- a) lavoratori autonomi o imprese titolari di partita IVA da più di cinque anni;
- b) lavoratori autonomi o imprese individuali con un numero di dipendenti superiore alle 5 unità;
- c) società di persone, società a responsabilità limitata semplificata, o società cooperative con un numero di dipendenti non soci superiore alle 10 unità;
- d) imprese che al momento della richiesta presentino, anche disgiuntamente, requisiti dimensionali superiori a quelli previsti dall'*articolo 1, secondo comma, lettere a) e b) del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, come aggiornati ai sensi del terzo comma della medesima disposizione ed un livello di indebitamento superiore a 100.000 Euro.

Le domande potranno essere presentate dai soggetti che intendano avviare, o che abbiano avviato, l'iniziativa in forma di:

- microimprese⁴ aventi forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, società cooperative (diverse dal punto successivo);
- cooperative (di tipo A e B) operanti nei settori ammissibili;
- piccole imprese⁵ operanti nei settori ammissibili

³Si tratta di soggetti di cui all'art. 1 del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 “Disciplina del microcredito, in attuazione dell'*articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*”.

⁴ Una microimpresa è definita come un'impresa unica che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014).

⁵ Una piccola impresa è definita come un'impresa unica che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L. 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014). Nel Reg. 1407/2013 è stato introdotto e specificato il concetto di “impresa unica”: nel calcolo del plafond *de minimis* deve essere presa in considerazione infatti sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa. Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. 1407/2013, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- associazioni o società di lavoratori autonomi e/o liberi professionisti che alla data della presentazione della domanda siano titolari di partita IVA.

Importo Microcredito concedibile

A ciascuna iniziativa imprenditoriale selezionata sarà concesso un Microcredito, compreso tra un minimo di 5.000 Euro e un massimo di 25.000 Euro a tasso zero, estendibili fino ad un massimo di 35.000 Euro (“Microcredito esteso”) previa verifica della puntuale restituzione delle prime sei rate del piano di ammortamento e al verificarsi delle condizioni che saranno disciplinate nel dispositivo attuativo.

Spese ammissibili

In relazione al progetto presentato, saranno ritenute ammissibili:

1. **spese per investimenti fissi**
 - impianti, macchinari, attrezzature, mezzi mobili e altri beni funzionali all'attività di impresa;
 - opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, direttamente connesse all'attività d'impresa;
 - beni immateriali, quali diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), Know-how;
 - in caso di avviamento di attività connesse al commercio, rientrano in questa tipologia anche le spese per l'acquisto della prima dotazione di magazzino.
2. **le spese di funzionamento e di gestione** e le spese generali strettamente connesse all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale (utenze affitto,) **nella misura massima del 30% degli investimenti fissi;**
3. **le spese per risorse umane** inerenti ad oneri e retribuzioni, ammissibili solo qualora su quella risorsa umana non siano già stati concessi sgravi contributivi o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale, nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa;
4. **corsi di formazione** volti ad elevare la professionalità del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti.

fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Inoltre, con la Legge di stabilità del 2016, art. 1 co. 821, i liberi professionisti sono equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Condizioni di finanziamento

I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

<u>Importo:</u>	minimo 5.000,00 Euro; massimo di 25.000,00 estendibile a 35.000 Euro con l'opzione "Microcredito esteso"
<u>Durata massima:</u>	60 mesi (5 anni) per un importo richiesto sino a € 25.000,00 84 mesi (7 anni) in caso di richiesta del "Microcredito esteso" di € 35.000,00 ⁶
<u>Pre-ammortamento:</u>	12 mesi
<u>Tasso applicato:</u>	0%
<u>Tasso di mora:</u>	In caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale
<u>Rimborso:</u>	In rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 12 mesi dalla stipula del contratto
<u>Modalità di pagamento:</u>	SEPA mensile
<u>Modalità di erogazione</u>	Microcredito: l'intero importo viene erogato in anticipazione; Microcredito esteso: 25.000,00 Euro erogati in anticipazione e la restante quota, fino ad un massimo di 10.000,00 Euro, al verificarsi delle condizioni di sostenibilità disciplinate nello strumento attuativo.

PROGRAMMAZIONE DEGLI AVVISI

Gli Avvisi Microcredito destineranno l'ammontare complessivo delle risorse in quattro finestre temporali della durata complessiva di tre mesi ciascuna. Ciascuna finestra comprenderà il tempo di apertura dell'Avviso per la presentazione delle istanze e l'istruttoria delle medesime. L'istruttoria dovrà avere una durata massima di 60 giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza.

L'apertura della prima finestra temporale decorrerà dal mese di febbraio 2020.

Ciascuna finestra consentirà la presentazione delle istanze per il periodo minimo di 30 giorni dalla data di apertura e potrà accogliere un numero massimo di istanze non superiore al 110% della dotazione della finestra di riferimento. In fase di presentazione delle istanze sarà generata la prenotazione dell'importo

⁶ In considerazione dell'incrementato importo massimo concedibile (da 25.000 a 35.000), al fine di salvaguardare la sostenibilità della rata mensile da rimborsare, coerentemente con le previsioni dell'art. 4 comma 4, del D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111 comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385", la durata massima del piano di ammortamento è stata portata fino ad un massimo di 84 mesi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

corrispondente al microcredito richiesto e, in caso di raggiungimento del 110% delle risorse disponibili, l'Avviso sarà sospeso, interrompendo la possibilità di presentare ulteriori istanze.

CLASSIFICAZIONE DEI TARGET E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Gli Avvisi saranno divisi per **target di destinatari domiciliati** in Sardegna e avranno diversa dotazione finanziaria: i target saranno tre: “**generico**”, “**donne**” e “**ambiti territoriali specifici**” (persone che intendano effettuare investimenti nelle “isole minori” e nelle zone ad alto tasso di spopolamento).

Il target “generico” ricomprende tutti coloro che sono descritti dall'Accordo di finanziamento, indicati in dettaglio all'articolo 5.

Gli appartenenti alle “**isole minori**” ricomprendono coloro che intendano effettuare degli investimenti nelle isole che fanno parte dell'arcipelago del Sulcis (Sant'Antioco e San Pietro), l'Asinara e le isole appartenenti all'arcipelago della Maddalena.

Per quel che concerne **le zone della Sardegna ad alto tasso di spopolamento**, saranno favoriti gli investimenti rivolti ai comuni individuati sulla base dei recenti studi e delle statistiche ufficiali a disposizione dell'amministrazione regionale⁷.

La prima e la terza finestra sarà rivolta al target “generico” di destinatari, per un ammontare complessivo di risorse riservate a ciascun Avviso pari a euro 7 milioni. La seconda finestra sarà dedicata alle donne, per un ammontare complessivo di 3,5 milioni di euro, e la quarta finestra sarà dedicata agli investimenti rivolti alle “isole minori” e alle zone ad alto tasso di spopolamento, per un ammontare complessivo di risorse pari a 3,5 milioni di euro.

Avviso	Destinatari	Risorse finanziarie (€)
1° finestra	Generalista	7.000.000
2° finestra	Donne	3.500.000
3° finestra	Generalista	7.000.000
4° finestra	Ambiti territoriali specifici	3.500.000

⁷ Fatta salva qualsiasi altra indicazione disposta dagli Avvisi Pubblici, ai fini dell'individuazione delle **zone della Sardegna ad alto tasso di spopolamento**, si fa riferimento al rapporto “Comuni in estinzione - Gli scenari dello spopolamento in Sardegna”, realizzato col progetto IDMS 2013 dall'Università di Cagliari, commissionato dal Centro regionale di programmazione consultabile al link https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160802092030.pdf. All'allegato B al presente atto di Indirizzo, sono contenute le tabelle che indicano i comuni a rischio di scomparsa e in condizione di attuale e prevedibile malessere demografico, dislocati in ogni provincia della Sardegna, individuate dal sopracitato studio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Qualora si riscontrassero delle economie nell'ambito delle risorse destinate ai singoli Avvisi, le stesse saranno riprogrammate con un ulteriore atto dell'Autorità di gestione.

Criteri di selezione e valutazione delle domande di finanziamento

La valutazione delle domande dovrà essere coerente con quanto disposto dai Criteri di Selezione delle Operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, approvati dal comitato di Sorveglianza del FSE 2014-2020. La griglia di valutazione dovrà prevedere macro-criteri articolati in sub criteri. Ad ogni sub criterio dovrà essere assegnato uno specifico punteggio.

I macro-criteri minimi presenti nella griglia dovranno essere relativi a:

- qualità e coerenza progettuale;
- qualità e professionalità delle risorse di progetto;
- congruità e sostenibilità economico-finanziaria.

La domanda di finanziamento potrà essere ammissibile solo se raggiungerà il punteggio complessivo di **70** punti su 100 di cui almeno **24** (su 30) la congruità e sostenibilità economica.

ATTUAZIONE DEGLI AVVISI – GLI ATTORI COINVOLTI

Gli Avvisi saranno redatti a norma del vigente Accordo di finanziamento. In particolare **SFIRS** dovrà provvedere a redigere gli Avvisi e procedere alla loro stesura definitiva in raccordo con il **Servizio Politiche per l'impresa**, responsabile di azione per conto dell'Autorità di gestione.

Gli Avvisi dovranno prevedere opportune griglie di valutazione delle proposte progettuali, che saranno oggetto di istruttoria a cura di SFIRS, responsabile del procedimento. L'ammissibilità delle proposte progettuali sarà la medesima sinora condotta su ogni Avviso Microcredito. Nei casi di rigetto delle istanze per inammissibilità, le stesse saranno opportunamente motivate in modo da evidenziare le carenze riscontrate.

La versione definitiva dell'Avviso sarà sottoposta al parere dell'Autorità di gestione, emanata dal Servizio Politiche per l'impresa e pubblicata sul sito istituzione delle Regione Sardegna e sul sito web di SFIRS.

Il parere rilasciato dall'Autorità di Gestione verterà sul rispetto dei criteri previsti dal Regolamento n. 1083/2006 e dagli ulteriori atti programmatici e di orientamento recepiti della Giunta Regionale e dell'AdG in merito all'utilizzo delle risorse rimborsate allo strumento finanziario in seguito agli investimenti effettuati.

Il dettaglio attinente il flusso di lavoro relativo alla gestione della misura e ad al procedimento di pubblicazione degli Avvisi è illustrato nelle tabelle dell'**Allegato A** al presente Atto di indirizzo.



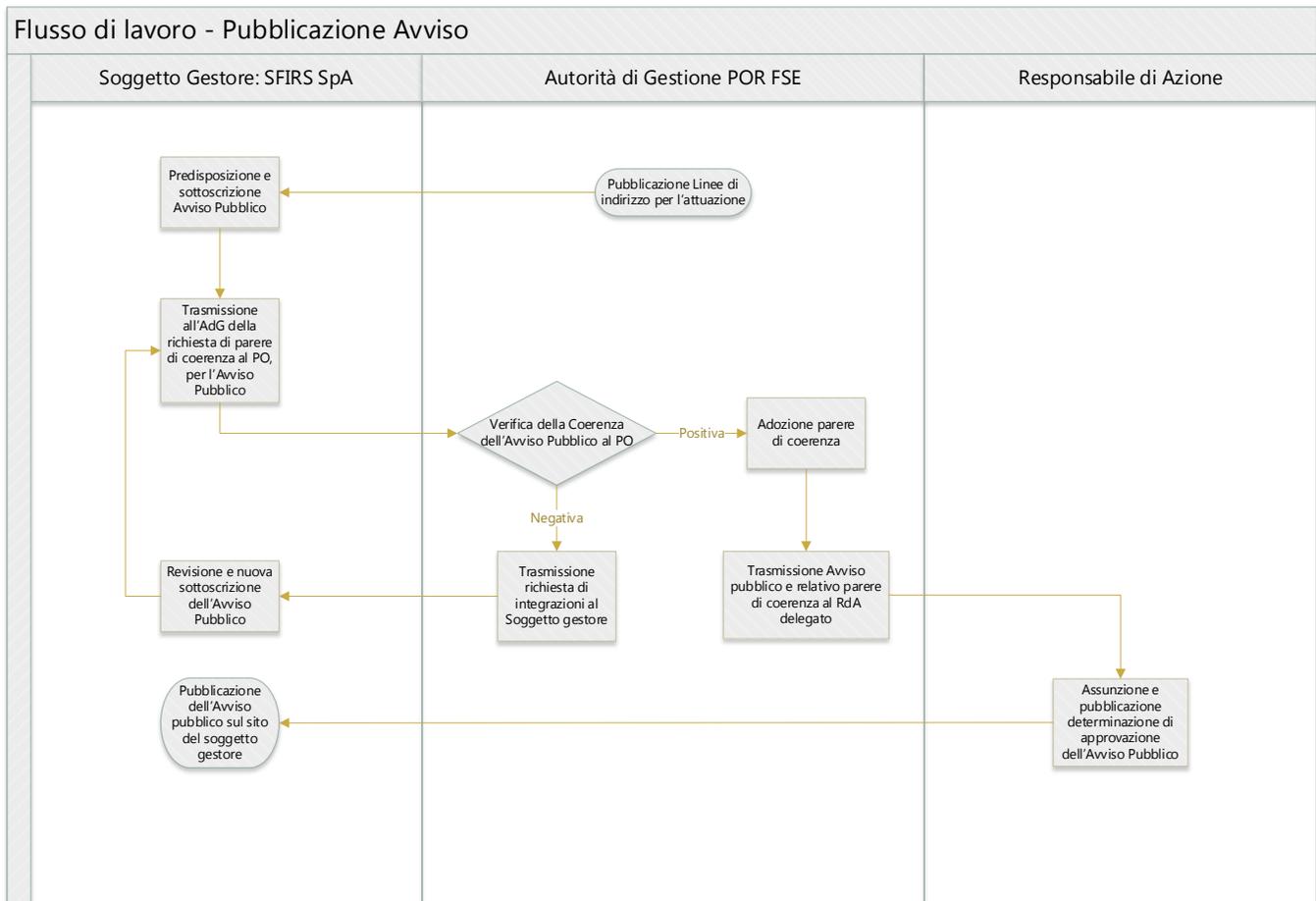
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Allegato A:
Tabelle illustranti il flusso di lavoro relativo alla gestione della misura e ad al procedimento di pubblicazione degli Avvisi

Tabella 1: **Il Flusso di lavoro relativo al procedimento di pubblicazione degli Avvisi**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

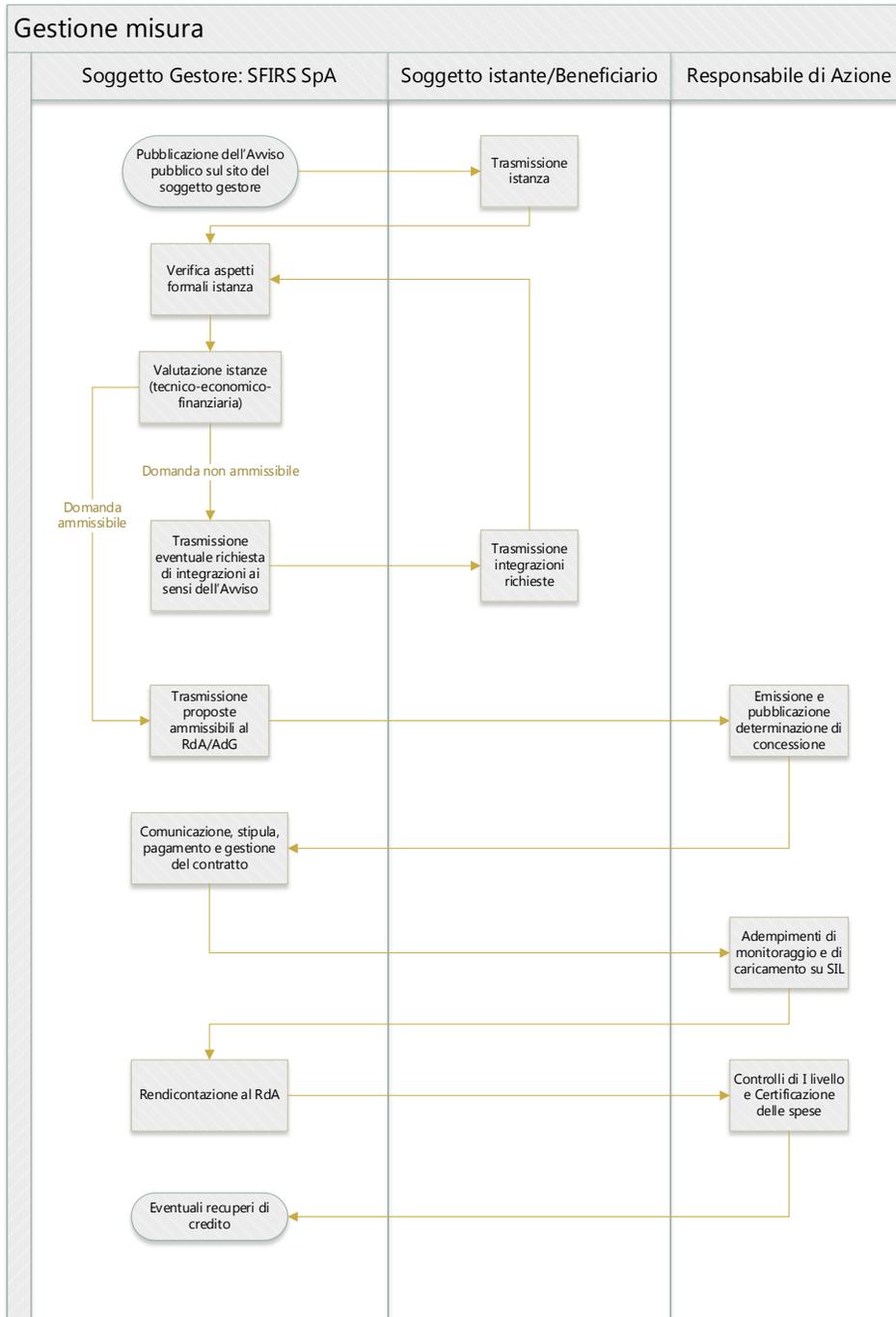
Tabella 2: Il Flusso di lavoro relativo alla gestione della misura



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Allegato B:
Tablette recanti i comuni a rischio di scomparsa e in condizione di attuale e prevedibile malessere demografico, dislocati in ogni provincia della Sardegna

Fonte: Rapporto “Comuni in estinzione - Gli scenari dello spopolamento in Sardegna”, realizzato col progetto IDMS 2013 dall’Università di Cagliari, commissionato dal Centro regionale di programmazione, consultabile al seguente link:

https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160802092030.pdf

Tabella 1: **COMUNI A RISCHIO DI SCOMPARSA**

COMUNI A RISCHIO DI SCOMPARSA		
Provincia	Comuni	Abitanti nel 2011
Cagliari	Armungia	489
	Ballao	877
	Esterzili	721
	Seulo	897
Ogliastra	Ussassai	599
Olbia - Tempio	Bortigiadas	800
Oristano	Aidomaggiore	472
	Ardauli	946
	Asuni	357
	Baradili	90
	Montresta	535
	Morgongiori	777
	Nughedu Santa Vittoria	508
	Ruinassas	728
	Simala	357
	Sini	515
	Soddì	116
	Sorradile	417
	Ulà Tirso	580
	Villa Sant'Antonio	382
Villa Verde	335	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

Sassari	Anela	673
	Borutta	285
	Cheremule	455
	Giave	586
	Mara	682
	Martis	553
	Monteleone Rocca Doria	117
	Nughedu San Nicolò	874
	Padria	695
	Semestene	171

Tabella 2: **COMUNI IN CONDIZIONE DI ATTUALE E PREVEDIBILE MALESSERE DEMOGRAFICO**

COMUNI IN CONDIZIONE DI ATTUALE E PREVEDIBILE MALESSERE DEMOGRAFICO		
Provincia	Comuni	Abitanti nel 2011
Cagliari	Escolca	624
	Gergei	1.298
	San Nicolò Gerrei	846
	Serri	676
	Teulada	3.773
	Villasalto	1.127
Carbonia Iglesias	Buggerru	1.108
Medio Campidano	Genuri	345
	Tuili	1.062
	Turri	442
	Ussaramanna	556
Nuoro	Aritzo	1.328
	Bitti	3.019
	Bortigali	1.417
	Gadoni	886
	Lodè	1.894
	Lula	1.495
	Ollolai	1.373



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

	Olzai	903
	Ortueri	1.262
	Orune	2.561
	Tiana	521
	Tonara	2.116
Ogliastra	Osini	811
	Seui	1.361
	Ulassai	1.517
Oristano	Ales	1.515
	Assolo	434
	Baressa	723
	Busachi	1.379
	Fordongianus	939
	Genoni	885
	Neoneli	713
	Santu Lussurgiu	2.440
	Suni	1.130
	Usellus	854
	Bonnanaro	1.021
Sassari	Bonorva	3.669
	Bottidda	736
	Bultei	1.046
	Bulzi	552
	Cossoine	900
	Illorai	953
	Laerru	945
	Osilo	3.204
	Pozzomaggiore	2.717
	Romana	578

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**